

	ente COMUNE DI ROGNO Provincia di BERGAMO	sigla C.C.	02	data 14/02/2007
OGGETTO ADOZIONE PIANO CIMITERIALE.				

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

L'anno Duemilasette addì quattordici del mese di febbraio alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

1. SURINI GUERINO	Presente
2. MEDEGHINI ANTONIO	Presente
3. DUCOLI FERRUCCIO	Assente
4. DELVECCHIO GIOVANNI ANTONIO	Presente
5. POLETTI MARIA LUISA	Assente
6. MEDICI GIANPAOLO	Assente
7. BASILI GIANPAOLO	Presente
8. BIANCHI ANNAMARIA	Presente
9. BERTONI GIUSEPPE	Presente
10. BENAGLIO MARCO	Presente
11. CRETTI MARIO	Presente
12. MARANTA FRANCESCO	Presente
13. DELVECCHIO AGNESE	Presente
14. GIORDANI MARIA MADDALENA	Presente
15. DI SIRO GIUSEPPE	Presente
16. TARDINO VINCENZO	Assente
17. ANTONIOLI FABRIZIO	Assente

Totale presenti	12
Totale assenti	5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi Vezzoli.

Il presidente Signor SURINI GUERINO nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Entra in aula il Consigliere Gianpaolo Medici per cui i Consiglieri presenti sono n. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 6 del Regolamento Regionale 09 Novembre 2004 N° 6 –“Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali” – prevede l'obbligo a carico dei Comuni di predisporre uno o più Piani Cimiteriali, per i cimiteri esistenti o da realizzare, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 29 in data 22 Febbraio 2006 è stato affidato l'incarico urbanistico per la redazione del Piano Cimiteriale all'arch. Claudio Nodari di Esine e allo Studio Geo.Te.C. di Darfo Boario Terme per la redazione della Relazione Geologica e Geotecnica di supporto alla pianificazione urbanistica di cui trattasi;

VISTI:

1. la Relazione geologica e geotecnica presentata in data 12 Settembre 2006, Prot n° 5048 dal Geologo Fabio Alberti dello Studio associato Geo.Te.C di Darfo Boario Terme;
2. il Piano Cimiteriale Comunale presentato in data 11 Gennaio 2007, Prot n° 171 dall'Arch. Claudio Nodari di Esine –Bs-, costituito dai seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione tecnico sanitaria;
 - Allegato B: Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale;
 - Allegato C: Norme tecniche di Attuazione
 - Elaborati grafici costituiti da:
 - Tavola n° 1: Inquadramento dei cimiteri nel territorio comunale;
 - Tavola n° 2a: Planimetria dello stato di fatto – Rogno
 - Tavola n° 2b: Planimetria dello stato di fatto – Castelfranco
 - Tavola n° 2c: Planimetria dello stato di fatto – S. Vigilio
 - Tavola n° 2d: Planimetria dello stato di fatto – Monti
 - Tavola n° 3a: Zonizzazione – Rogno
 - Tavola n° 3b: Zonizzazione – Castelfranco
 - Tavola n° 3c: Zonizzazione – S. Vigilio
 - Tavola n° 3d: Zonizzazione – Monti
 - Tavola n° 4a: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Rogno
 - Tavola n° 4b: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Castelfranco
 - Tavola n° 4c: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – S. Vigilio
 - Tavola n° 4d: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Monti
 - Tavola n° 5a: Previsione di progetto - Rogno
 - Tavola n° 5b: Previsione di progetto - Castelfranco
 - Tavola n° 5c: Previsione di progetto – S. Vigilio
 - Tavola n° 5d: Previsione di progetto - Monti

UDITO l'intervento del Consigliere Agnese Del vecchio finalizzato a chiedere se, gli ampliamenti cimiteriali indicati nel Piano, sono stati determinati in funzione di dati certi o

semplicemente ipotizzati. Alla domanda risponde l'estensore- Arch. C. Nodari – affermando che sono stati presi a riferimento i dati degli ultimi 10 anni. Il Consigliere Del vecchio prosegue evidenziando la non necessità dell'ampliamento dei cimiteri delle località Monti e S: Vigilio, considerata la disponibilità di spazi di sepoltura attualmente in essi esistente. Un altro rilievo evidenziato dal menzionato Consigliere è costituito dalla necessità di individuare, nel cimitero di Castelfranco, uno spazio riservato alla sepoltura di feti: ciò in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 19.3.2001, con la quale è stata concessa gratuitamente e a tempo indeterminato all'Associazione Centro Aiuto Alla Vita Sezione di Pisogne, l'area cimiteriale delle dimensioni di mt. 2 x mt. 1 posta nella sezione 2 del Cimitero di Castelfranco, per la sepoltura a rotazione di prodotti abortivi, prelevati dall'Ospedale di Esine giusta autorizzazione decreto n. 4 del 12.1.200.

Da un'analisi della documentazione costituente il Piano Cimiteriale, il Consigliere Agnese Del vecchio rileva le seguenti discrasie:

1. nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, al capo IV, art. 42, commi 3 e 4, si dispone che il diritto di concessione ha la durata di anni 20 dalla data di tumulazione della salma con un solo rinnovo di anni 10. Le tariffe stabilite da questo Comune, da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 19 in data 7.2.2007, prevedono la concessione in uso del loculo per un periodo di anni 30 con un solo rinnovo di anni 10. A seguito di dibattito, è emersa l'indicazione consiliare della concessione in uso del loculo per un periodo di anni 30, seguito da un solo rinnovo per anni 10.
2. l'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione dell' adottando Piano Cimiteriale Comunale, stabilisce che "è permessa la coltivazione di fiori e piante sulle sepolture in terra in campi comuni: per tale fine è ammessa la realizzazione di forature di dimensioni e forma variabile nell'elemento lapideo orizzontale". Il Consigliere, non condivide l'obbligo dell'intera copertura lapidea delle sepolture a terra. Ritiene più consono lasciare libera decisione, agli interessati, in merito alla realizzazione del sola perimetrazione della sepoltura in materiale lapideo o la parziale/totale copertura della stessa, sempre con il medesimo materiale, come prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione. Ne consegue che la coltivazione di piante e fiori è liberamente ammessa all'interno del perimetro sepolcrale. In merito a dette possibilità, dalla discussione finalizzata ad una scelta tra esse, è emersa la volontà consiliare di lasciare libera scelta agli interessati.
3. il sopra menzionato art. 14, definisce che gli elementi applicati non devono sporgere dal vano del loculo: nello specifico, nelle sepolture a terra, è prevista un'altezza massima di cm. 90 da terra, mentre il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, all'art. 34, ammette il posizionamento di arbusti dell'altezza non superiore a cm. 100. Dalla discussione finalizzata ad eliminare questa discrasia, è emersa la volontà consiliare di definire in cm. 90 l'altezza di cui trattasi.
4. gli artt. 29 comma 1, 77 comma 1, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, stabiliscono che ciascuna delle fosse per l'inumazione deve essere scavata a mt 2 di profondità dal piano di superficie del cimitero. L'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione dell'adottando Piano Cimiteriale Comunale, recita che "il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto per una profondità di mt. 2,50". In merito a detta discrasia la discussione ha condotto alla

definizione, da parte del Consiglio comunale, della profondità dello scavo a mt. 2,00.

5. in più parti degli atti costituenti l'adottando Piano Cimiteriale Comunale è utilizzato il termine "seppelliti" in luogo del termine "sepolti": il Consigliere Agnese Del vecchio invita ad adottare quest'ultima dicitura. Il rilievo è accolto dall'Assemblea consiliare.
6. allegate alla Relazione Tecnico Sanitaria, a pag. 3, vi sono le tariffe per le concessioni cimiteriali, tariffe precedenti a quelle stabilite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 19/2007. Il menzionato Consigliere A. Del vecchio, invita a sostituirle con le attuali come approvate dall'Organo esecutivo, pur non condividendole, in quanto eccessivamente onerose soprattutto per la concessione in uso dei loculi. Maggiori proventi cimiteriali non sono necessari per il bilancio di questo Ente che chiude sempre gli esercizi finanziari con un rilevante avanzo di amministrazione.

TERMINATA la discussione si passa alla votazione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Tecnico per il Territorio ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 –comma 1- del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, che si riporta in calce al presente atto;

CON VOTI FAVOREVOLI n° 10, contrari n° 3 (Agnese Del vecchio, Giordani, Di Siro), palesemente espressi da n° 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI ADOTTARE il PIANO CIMITERIALE COMUNALE, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione geologica e geotecnica redatta dal Geologo Fabio ALBERTI dello Studio Associato Geo.Te.C di Darfo Boario Terme;
- Piano Cimiteriale Comunale redatto dall'Arch. Claudio NODARI di Esine –Bs-, costituito dai seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione tecnico sanitaria;
 - Allegato B: Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale;
 - Allegato C: Norme tecniche di AttuazioneElaborati grafici costituiti da:
 - Tavola n° 1: Inquadramento dei cimiteri nel territorio comunale;
 - Tavola n° 2a: Planimetria dello stato di fatto – Rogno
 - Tavola n° 2b: Planimetria dello stato di fatto – Castelfranco
 - Tavola n° 2c: Planimetria dello stato di fatto – S. Vigilio
 - Tavola n° 2d: Planimetria dello stato di fatto – Monti
 - Tavola n° 3a: Zonizzazione – Rogno
 - Tavola n° 3b: Zonizzazione – Castelfranco
 - Tavola n° 3c: Zonizzazione – S. Vigilio

Tavola n° 3d: Zonizzazione – Monti
Tavola n° 4a: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Rogno
Tavola n° 4b: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Castelfranco
Tavola n° 4c: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – S. Vigilio
Tavola n° 4d: Vincoli paesaggistici, storici e culturali – Monti
Tavola n° 5a: Previsione di progetto - Rogno
Tavola n° 5b: Previsione di progetto - Castelfranco
Tavola n° 5c: Previsione di progetto– S. Vigilio
Tavola n° 5d: Previsione di progetto – Monti

DI ADOTTARE il Piano Cimiteriale Comunale recependo in esso le indicazioni esposte dal Consigliere Agnese Del vecchio, unitamente alle decisioni ad esse connesse: il tutto come riportato ai punti dal n. 1 al n. 6, compresi, delle premesse;

DI STABILIRE che quanto al comma precedente dovrà essere contenuto nel Piano Cimiteriale Comunale che sarà sottoposto a questo Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, esperite le procedure e spirati i tempi per il deposito e le osservazioni;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico Comunale di porre in essere gli ulteriori adempimenti previsti dalla vigente normativa ai fini dell'attuazione del Piano in oggetto;

DI DEMANDARE al Responsabile del Procedimento, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, le incombenze per la pubblicità del Piano e l'acquisizione dei prescritti pareri da parte degli Enti competenti, ai sensi del richiamato Regolamento Regionale 09.11.2004 n° 6;

DI DICHIARARE, data l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Agnese Del Vecchio, Giordani, Di Siro), astenuti n - espressi, in forma palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile: ciò ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Tecnico, Servizio Tecnico per il territorio ed Urbanistica , esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della stessa (art. 49 –comma1- del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.lgs n.267 del 18.8.2000,).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Servizio Tecnico per il Territorio ed Urbanistica
LAMBERTENGHI Arch. Dario



IL PRESIDENTE
SURINI GUERINO

Surini Guerino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Vezzoli

Luigi Vezzoli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 19.02.2007

Li 19.02.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Vezzoli

Luigi Vezzoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

•per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il 14.03.2007

Li 14.03.2007

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luigi Vezzoli